

Editoriale

Santo Natale

2024

NATALE 2024

*«Chi e che cosa,
in mezzo all'inferno,
non è inferno»*

L'inferno è già qui. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.

Italo Calvino

«Chi e che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno». È accaduto, questo! Vogliamo riprendere, scostando la nebbia dell'abitudine dal nostro occhio e dal nostro cuore, vogliamo riprendere la grande notizia, il grande annuncio, il grande fatto, il grande avvenimento. «Chi e che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno»: il Destino, il Destino nostro, si è reso Presenza. Ma Presenza come padre, madre, fratello, amico, come – mentre stavamo camminando – un compagno improvviso di cammino. Un compagno di cammino: Emmanuele, il Dio con noi! È accaduto questo!

Luigi Giussani

 Comunità
e Liberazione



L'inferno è già qui. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione ed approfondimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.

Italo Calvino

«Chi e che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno». È accaduto, questo! Vogliamo riprendere, scostando la nebbia dell'abitudine dal nostro occhio e dal nostro cuore, vogliamo riprendere la grande notizia, il grande annuncio, il grande fatto, il grande avvenimento. «Chi e che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno»: il Destino, il Destino nostro, si è reso Presenza. Ma Presenza come padre, madre, fratello, amico, come – mentre stavamo camminando – un compagno improvviso di cammino. Un compagno di cammino: Emmanuele, il Dio con noi! È accaduto questo!

Luigi Giussani

Dicembre 2024

La vita delle nostre scuole

Montecatini Terme accoglie il futuro



Montecatini Terme è teatro di una gran bella novità: l'avvio del Corso Istituto Tecnologico Superiore (ITS) SMART_PEOPLE24, ospitato presso l'Istituto Don Bosco della nostra rete liberi di educare. Non si tratta solo di un nuovo percorso formativo, ma di un segno concreto della missione educativa e culturale ispirata ai valori cristiani. È un'occasione per rinnovare il legame tra fede, sapere e lavoro, ponendo al centro la dignità dell'uomo e il suo desiderio di creare e costruire. Per tutte le nostre realtà formative, l'educazione non è mai stata una semplice trasmissione di nozioni, ma piuttosto il gesto concreto di accompagnare i nostri giovani alla scoperta del proprio valore e del proprio destino. Come insegnava Don Bosco, la scuola è un luogo dove il cuore dei ragazzi si incontra con il cuore di chi educa, per crescere insieme nella conoscenza e nella consapevolezza che ogni talento è un dono. Questa iniziativa rappresenta una pietra miliare per l'istruzione del territorio, confermando il nostro impegno nel tentativo di offrire sempre più qualificate occasioni di formazione cercando di rispondere alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro in costante evoluzione ed al contempo in una personale e storica declinazione dell'incontro come momento dirimente il nostro destino. Il corso ITS

SMART_PEOPLE24 si colloca nell'ambito delle eccellenze formative post-diploma, proponendosi come un ponte concreto tra scuola e lavoro. Questo percorso di studi è pensato per formare tecnici altamente qualificati nei settori tecnologici avanzati, abbracciando innovazione, sostenibilità, trasformazione digitale ed in particolare modo la Gestione delle Risorse Umane privilegiando un approccio didattico basato sull'esperienza diretta. In questa prospettiva, rispondere dunque alle esigenze del presente, guardando al futuro con speranza e responsabilità. I giovani che hanno intrapreso questo cammino non saranno solo preparati ad affrontare le sfide tecnologiche, ma anche chiamati a scoprire il significato profondo del loro lavoro come partecipazione al disegno di Dio sul mondo. Questa ambiziosa iniziativa è motivo di orgoglio per la comunità scolastica, per tutta Montecatini Terme e più



in generale per il nostro intero movimento. “È un sogno che si realizza,” affermano gli organizzatori. “Offrire ai giovani un’opportunità concreta di crescita professionale e personale, in un ambiente educativo che combina tradizione e innovazione, è il risultato di un complesso impegno condiviso.” La soddisfazione traspare anche dalle parole dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie oltre che delle aziende ed istituzioni. “Sentiamo di essere parte di qualcosa di grande,” racconta uno dei primi iscritti al corso. “È bello sapere che Montecatini può diventare un punto di riferimento per chi vuole costruire il proprio futuro nel mondo della tecnologia e del management and development of human resources.” Il corso ITS SMART_PEOPLE24 non è solo un’opportunità per i giovani, ma anche un valore aggiunto per il territorio. La sinergia tra il nostro Istituto Don Bosco e le realtà produttive locali crea



un ecosistema virtuoso, che promuove l'innovazione, la crescita economica e culturale senza tralasciare quella umana. "Ogni iniziativa educativa autentica parte dalla consapevolezza che siamo tutti strumenti nelle mani di Qualcuno più grande," ha dichiarato il direttore dell'Istituto Don Bosco. "Il nostro compito è offrire ai ragazzi strumenti concreti per rispondere alla loro vocazione e contribuire, con competenza e umanità, al bene comune."

Grazie a laboratori didattici all'avanguardia, stage aziendali e un corpo docente formato sia da docenti universitari tra i più autorevoli, che da professionisti esperti provenienti dal mondo del lavoro, del "fare", gli studenti saranno protagonisti di un percorso che li preparerà a diventare figure chiave nei settori lavorativi tecnologici più affascinanti ed appetibili.

L'inaugurazione di questo primo anno accademico, rappresenta non solo un investimento sul futuro dei nostri ragazzi/e, ma anche un segnale di fiducia verso un territorio che guarda avanti con ambizione e determinazione. La rete liberi di educare con la sua sede montecatinese, si conferma un'istituzione educativa capace di adattarsi ai tempi e di anticipare le sfide, offrendo ai propri utenti gli strumenti per eccellere in un mondo in continua trasformazione.

"Formare giovani capaci di innovare significa garantire loro e al nostro Paese un futuro luminoso," conclude il direttore. "Questo è il nostro impegno, ed è un autentico piacere vederlo realizzarsi nel sorriso dei nostri corsisti, iscritti al primo anno accademico."

"Ogni aspetto del nostro programma," ha spiegato un docente, "è pensato per aiutare i ragazzi a scoprire che la tecnologia e l'innovazione, se guidate da un cuore attento, possono essere strumenti di pace e giustizia." Questa apertura costituisce una testimonianza della possibilità di costruire il bene anche in un mondo spesso segnato da incertezze. È un gesto di speranza, radicato nella fede, che mostra come

ogni giovane sia una promessa per il futuro e un dono per la società. “Iniziativa come questa nascono dalla certezza che Cristo è presente nella storia,” ha sottolineato il direttore. “Ogni ragazza o ragazzo che accompagniamo in questo cammino di crescita, ci ricorda che educare è un’opera di carità: aiutare l’altro a diventare se stesso, alla luce della sua unicità e del suo legame con Dio.” A Montecatini Terme, il movimento liberi di educare, oggi scrive una pagina di speranza per le nuove generazioni. Perché, come insegnava Don Giussani, “ogni vera educazione è introdurre alla realtà totale.” E la realtà è una promessa di felicità e di compimento, che i giovani possono scoprire attraverso un lavoro che li renda protagonisti del mondo, ma sempre con lo sguardo rivolto a quel Bene infinito che dà senso a tutto.

Simone Scardigli

In evidenza

Premiazione al Sacro Cuore di Siena

Il giorno 30 ottobre 2024, presso il Palazzo del Quirinale, si è svolta la cerimonia di premiazione dei venticinque Alfieri del Lavoro, premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Tra i premiati figura Alessandro Vincenzo de Vita, diplomato con Lode lo scorso luglio presso il Liceo Scientifico Sacro Cuore di Gesù di Siena. Alessandro, fin dagli anni delle medie, si è distinto per la gioiosa dedizione allo studio e per una inestinguibile sete di conoscenza. Per il secondo anno consecutivo è stato premiato uno studente che ha condotto l'intero ciclo di studi di scuola secondaria (medie e superiori) all'Istituto Sacro Cuore di Gesù di Siena. Lo scorso anno è stata la studentessa Lucrezia Valgimigli a ricevere il prezioso riconoscimento istituzionale.



In evidenza

Time to read, time to play



“Christmas will always be
as long as we stand
heart to heart and hand in hand”
Dott. Seuss

Nel mese di Dicembre si sente molto forte l'arrivo di una delle festività più legate alla famiglia: il Natale.

La frase di Dottor Seuss citata qui sopra, riporta tutti quanti noi a volgere lo sguardo verso ciò che c'è di più importante e cioè stare insieme, vicini, sia con il corpo che con il cuore.

Da sempre allo Spazio Neomamme ci proponiamo di alimentare questo legame così forte sin da quando il bambino si trova nella pancia della mamma; la novità introdotta quest'anno con i laboratori di inglese aggiunge solo un altro modo per accrescere questa relazione: durante gli incontri, genitori e figli ascoltano insieme storie di mostri e di emozioni, di colorati animali e mutevoli stagioni e poi vivono insieme momenti di gioco, prendendosi il loro tempo per stare insieme a manipolare e assaporare frutti di stagione, paste colorate modellabili e a fare travasi e altro ancora. Il fatto che le storie siano lette in un'altra lingua aggiunge solo ricchezza a questo momento.

Immergersi in una sonorità diversa non è di ostacolo al gioco anzi crea curiosità; l'inglese ritagliato in un momento particolare e dedicato, proposto in forma di gioco arriva al bambino con semplicità e dà modo al genitore di riproporlo a casa.

Proposte di lettura

I cercatori delle pagine perdute



Adulti: Buzzati D. - Il panettone non bastò
Mondadori, 2024 € 13,50

Una raccolta di tutti gli scritti dedicati dal padre de Il deserto dei tartari al Natale, a partire da quelli del periodo della guerra, fino a quello del 1971, ultimo Natale che lo vide in vita.

Buzzati mette in questi scritti tutto il suo disincanto, tutta la sua nostalgia per il tempo passato e l'ironia, che diventa dolorosa e quasi "crucele", per ciò che il Natale è diventato: una festa commerciale, della quale si è perduto il senso e lo scopo, dalla quale fuggono in un racconto anche il bue e l'asino redivivi, nuovamente scesi sulla terra, alla quale non credono neppure più i bambini, presi solo dall'euforia dei regali. Racconti amari, racconti anche di solitudine. Tra di essi quello che vale la lettura di tutto il volume: Lunga ricerca nella notte di Natale. Perché il Natale, quello vero, è solo laddove lasciamo che il Signore prenda nuovamente dimora, non dove pensiamo, inseguendolo, di poterlo rinchiudere..



Ragazzi: Galmés T. - La tregua di Natale
Donzelli, 2023 € 22,00

Un libro da leggere insieme ai bambini che racconta – attraverso l'espedito di una lettera scritta dal soldato Tommy alla madre – la vera storia della tregua del Natale 1914 sul fronte, durante la Prima Guerra Mondiale.

Le illustrazioni, molto belle ed evocative – fino alle pagine centrali del volume che si aprono raddoppiando lo spazio, per farci gustare al meglio le immagini dei soldati che superano le proprie trincee per ritrovarsi nella terra di mezzo – accompagnano la storia di un incontro: quello di giovani che cantavano le stesse canzoni natalizie ma in lingue diverse, che avevano gli stessi desideri, che si scambiarono cioccolato e sigarette, che giocarono una partita, animati dalla stessa passione per il calcio, ma che videro divise le loro vite – spesso poi spezzate – da una guerra terribile. Non è mai troppo presto per parlare insieme di pace, non solo a Natale.

Età di lettura: dai 6 anni



Bambini: Allan N. - Il party di Natale
Ancora, 2024 € 15,00

Il locandiere amava molto dormire, ed era appena andato a letto, pronto ad addormentarsi, quando quella notte suonarono alla sua porta...erano due pellegrini, di nome Maria e Giuseppe. Inizia con questo incontro – la consegna veloce di due coperte e la stalla offerta come riparo – il racconto divertente di una notte speciale durante la quale il locandiere verrà svegliato più e più volte da pastori, una luce, un canto, perfino dei re...fino a quando dovrà cedere e, rabbiosamente, andare a vedere la ragione di questo andirivieni...e farsi allora, di fronte al Bambino nato nella notte, lui stesso immediatamente, annunciatore della Lieta Novella!

Età di lettura: dai 3/4 anni

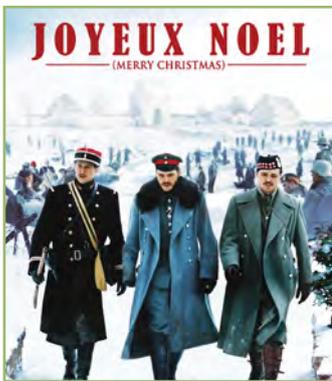
Tutti i libri recensiti in questa rubrica sono disponibili presso

Libreria Campus via delle Pandette, 14 Firenze (all'interno del Polo Universitario di Novoli)
tel 0554476652 ordini@librerieuniversitarie.com - Sconto riservato a Libereducare 5%.

Proposte film e podcast

Visti e ascoltati per voi

Visto: **Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia**



Film consigliato per ragazzi delle scuole medie e superiori. Ispirato ad un fatto realmente accaduto durante la Prima Guerra Mondiale, il film racconta la storia di due cantanti lirici che si recano al fronte la Vigilia di Natale per allietare con il loro canto le truppe impiegate in una logorante e mortale guerra di trincea. Sono molte, in realtà, le storie e personaggi che il film tocca nel suo trascorrere, ma quel che forse più riesce a raccontare è come la possibilità di una vera pace, ha origine più dal riconoscimento di una Storia che unisce, prima ancora che da una mediazione politica.

Visto: **Gli eroi del Natale**



Film per tutta la famiglia. Gli eroi del Natale, è la storia della natività vista attraverso gli occhi degli animali del presepe. Una prospettiva originale e divertente che presenta la venuta del Messia in chiave avventurosa e simpatica. L'asinello, il bue, le pecore, i cammelli e altri animali, diventano nel film i protagonisti, anzi, come enuncia il titolo, gli eroi che si adoperano per la nascita di Gesù.